

**COMUNE DI BRINDISI**



Realizzazione di un impianto Agrovoltico della potenza in DC di 14,989 MW e AC di 12,48 MW, denominato "DEPALMA", in località Casignano nel comune di Brindisi e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), nell'ambito del procedimento P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.l.

ELABORATO: Elaborato grafico, intervisibilità impianto_A	Elaborato grafico particolari intervisibilità dell'area impianto	Data: Agosto 2021 POTENZA DC 14,989 MW POTENZA AC 12,480 MW SCALA: VARIE
NOME DOCUMENTO: DEP_IS_Elaborato grafico, intervisibilità impianto_Tav A	PROGETTISTA Ing. Alessandro Massaro	SVILUPPATORE enne_pi_studio s.r.l.
TIMBRO E FIRMA 	PROGETTISTA Ing. Alessandro Massaro	SVILUPPATORE enne_pi_studio s.r.l.
02		
01	Prima emissione	Ing. Alessandro Massaro
00		
NN	DATA:	DESCRIZIONE
		ELABORATO
		VERIFICATO
		APPROVATO

**DEPALMA SRL**  
PEC: depalma.srl@pec.it T: +39 02 45440820



**LEGENDA TAVOLE INTERFERENZE**

**Elementi CTR:**

- Area uliveti
- Area Vigneti
- Capannone
- Area Frutteti
- Alberi isolati
- Filari di vigneti
- Alberi in filari
- Muro di sostegno
- Muro di confine

**Altri elementi:**

- Area Mitigazione visiva con siepi e arbusti in doppio filare
- Area impianto
- Traccia del profilo di osservazione da punti sensibili
- Strade

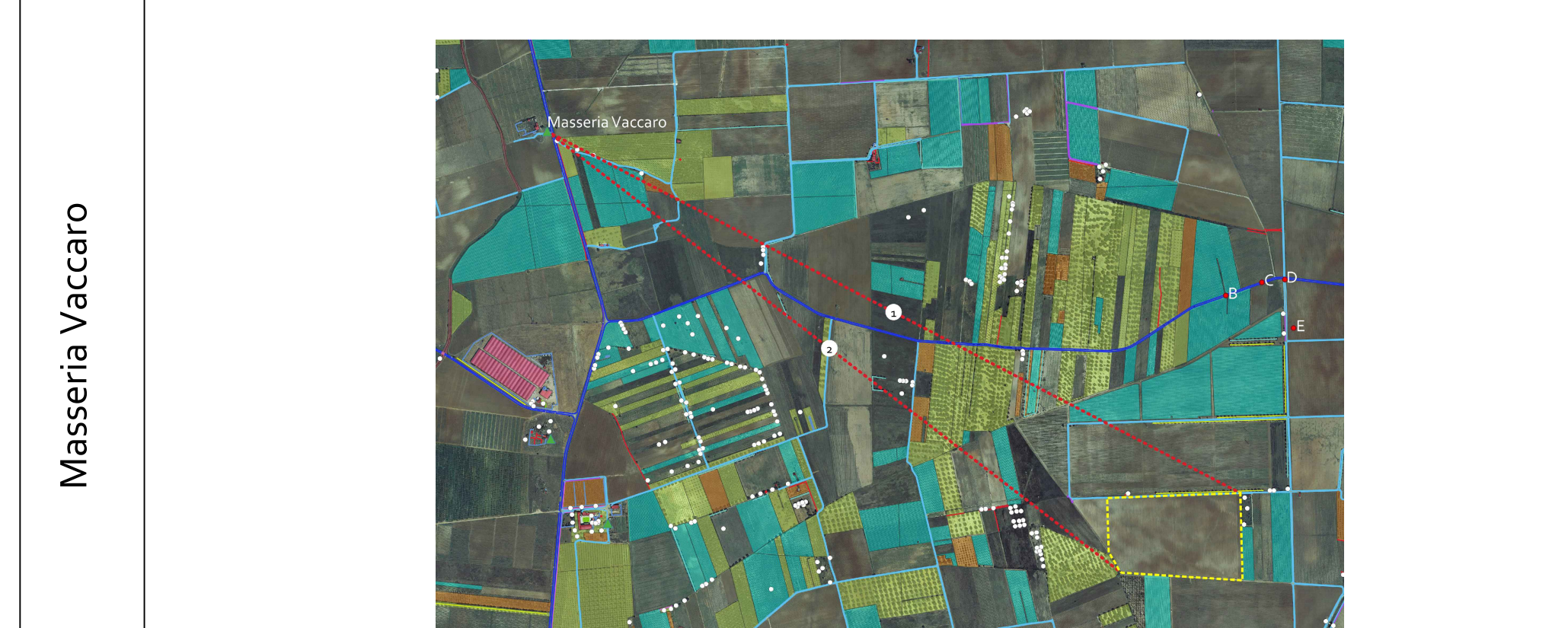
**LEGENDA PROFILI LONGITUDINALI**

- Punto incontro confine catastale
- Opera di mitigazione
- Profili longitudinali del terreno
- Vista dell'osservatore (area visibile)
- Vista dell'osservatore (area oscurata)
- Osservatore (h=160 cm)
- Punto di osservazione
- Confine catastale
- Schermature esistenti (vigneti, uliveti, filari di alberi, alberi isolati)
- Opere di mitigazione

**ANALISI VISIVA DELL'AREA DELL'IMPIANTO CON MAPPATURA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI**

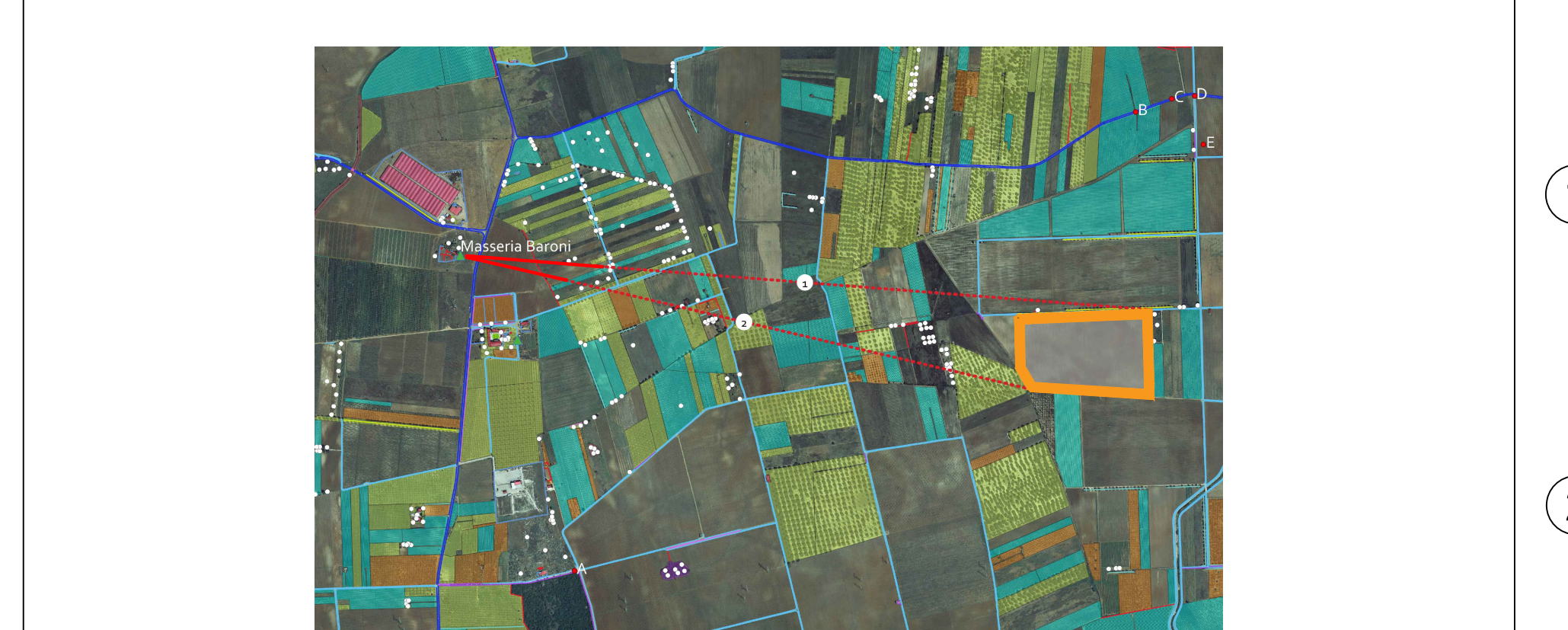
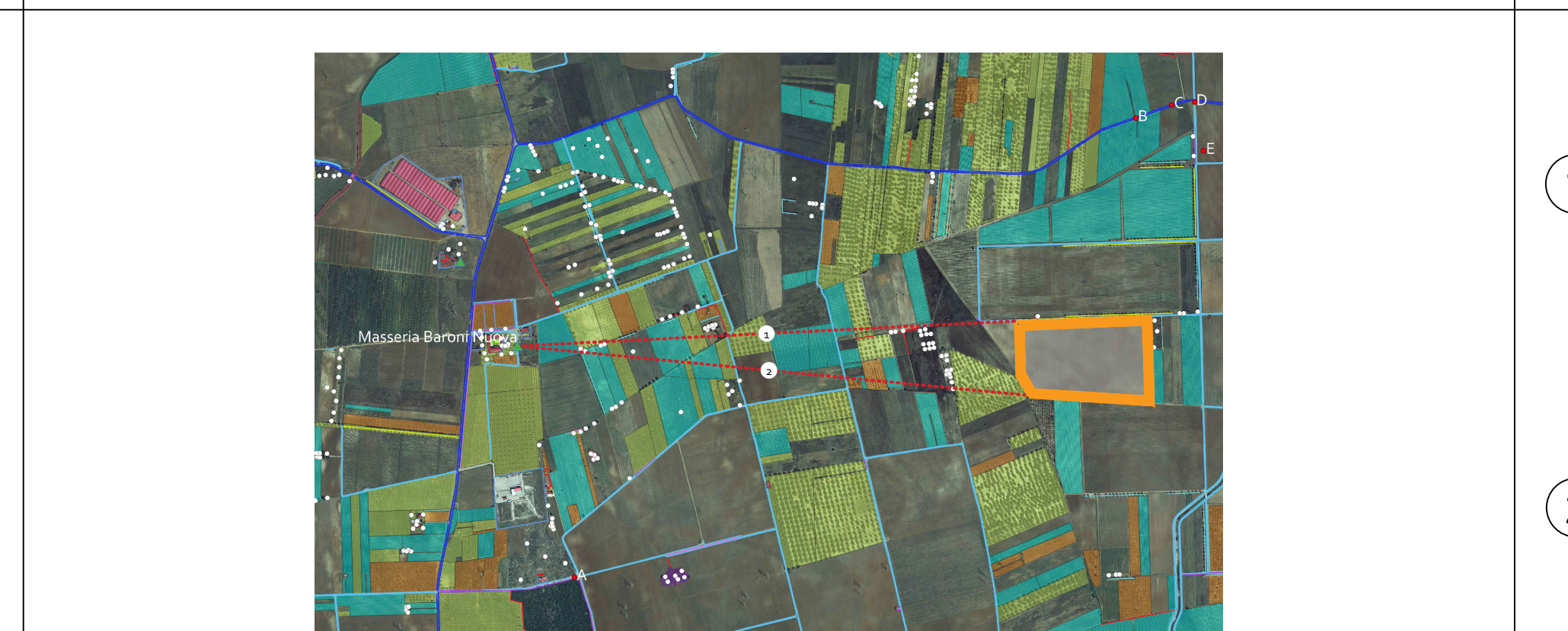
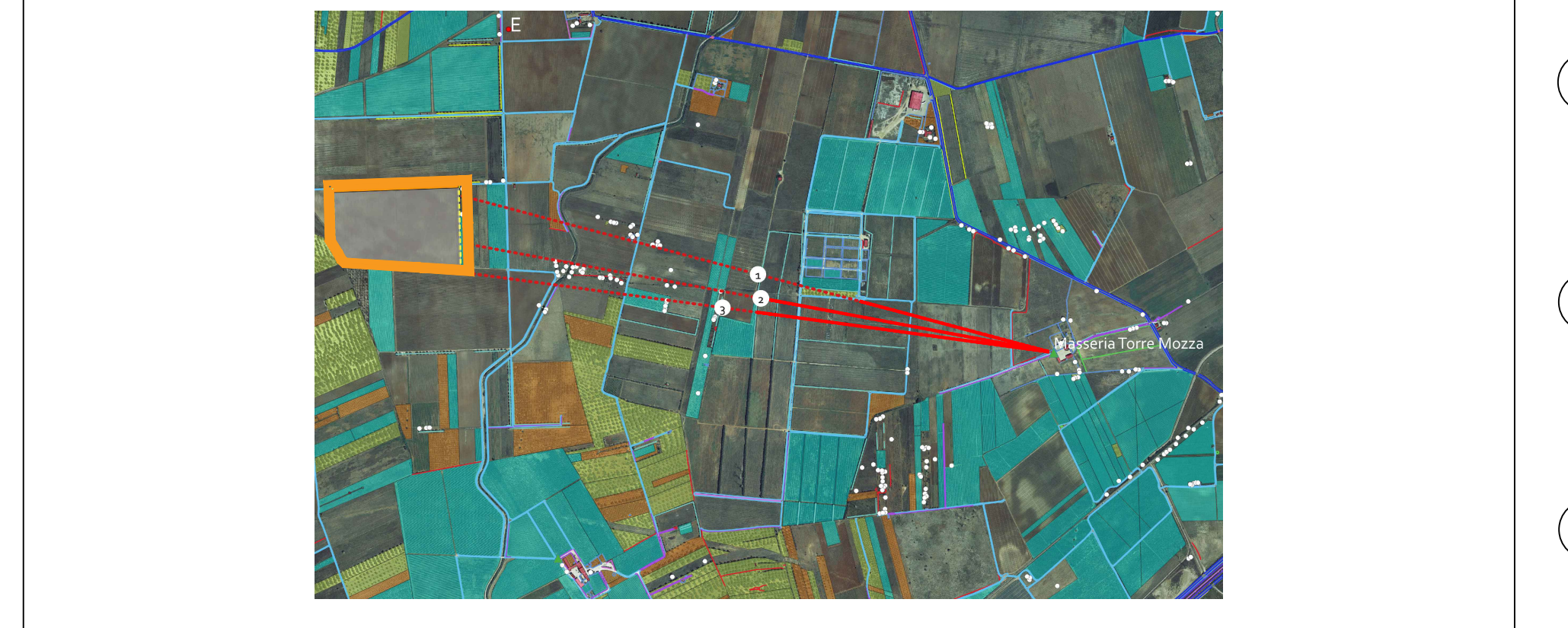
Descrizione metodo di analisi

Analizzando la cartografia CTR della Regione Puglia, con la sovrapposizione dello strato informativo dell'uso del suolo e la correlazione con l'orografia del terreno si è potuto identificare la traccia del profilo di osservazione partendo dai punti sensibili rilevanti afferenti all'area di intervento. E' stata assunta per l'analisi effettuata, un'altezza di osservazione pari a 1,60 m, corrispondente all'altezza media dell'occhio umano. Le tracce, in un terreno prettamente pianeggiante, incontrano ostacoli che interferiscono sulla percezione visiva dell'area di impianto. Per l'uso del suolo sono state evidenziate le aree dedicate a uliveti, vigneti, aree alberate ulteriori, frutteti, alberi isolati e fabbricati.



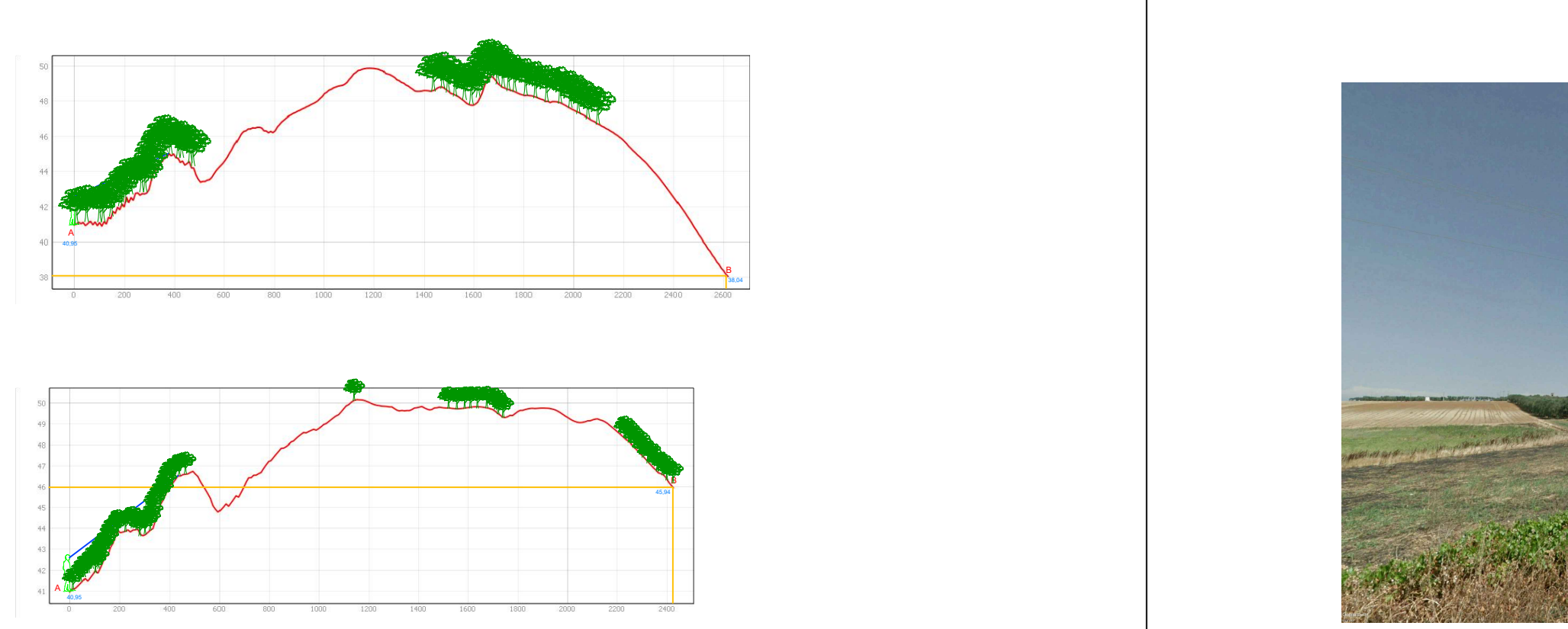
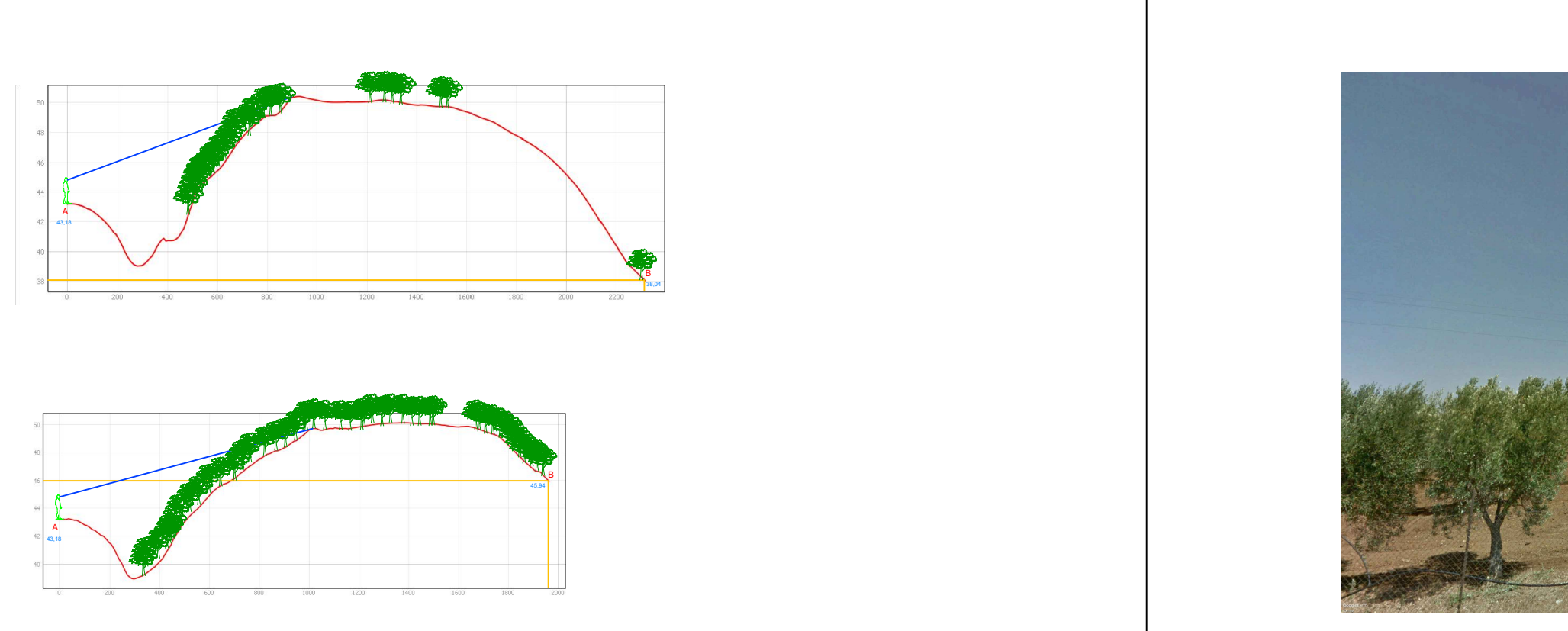
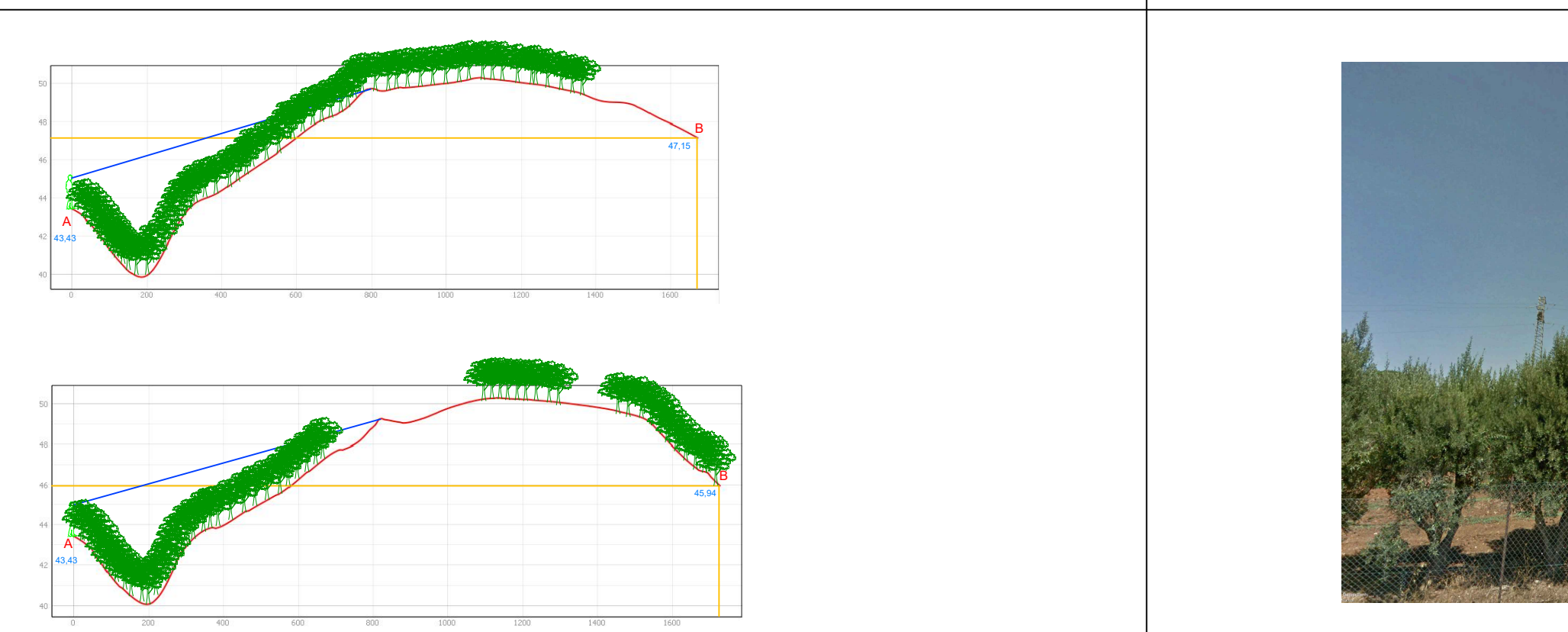
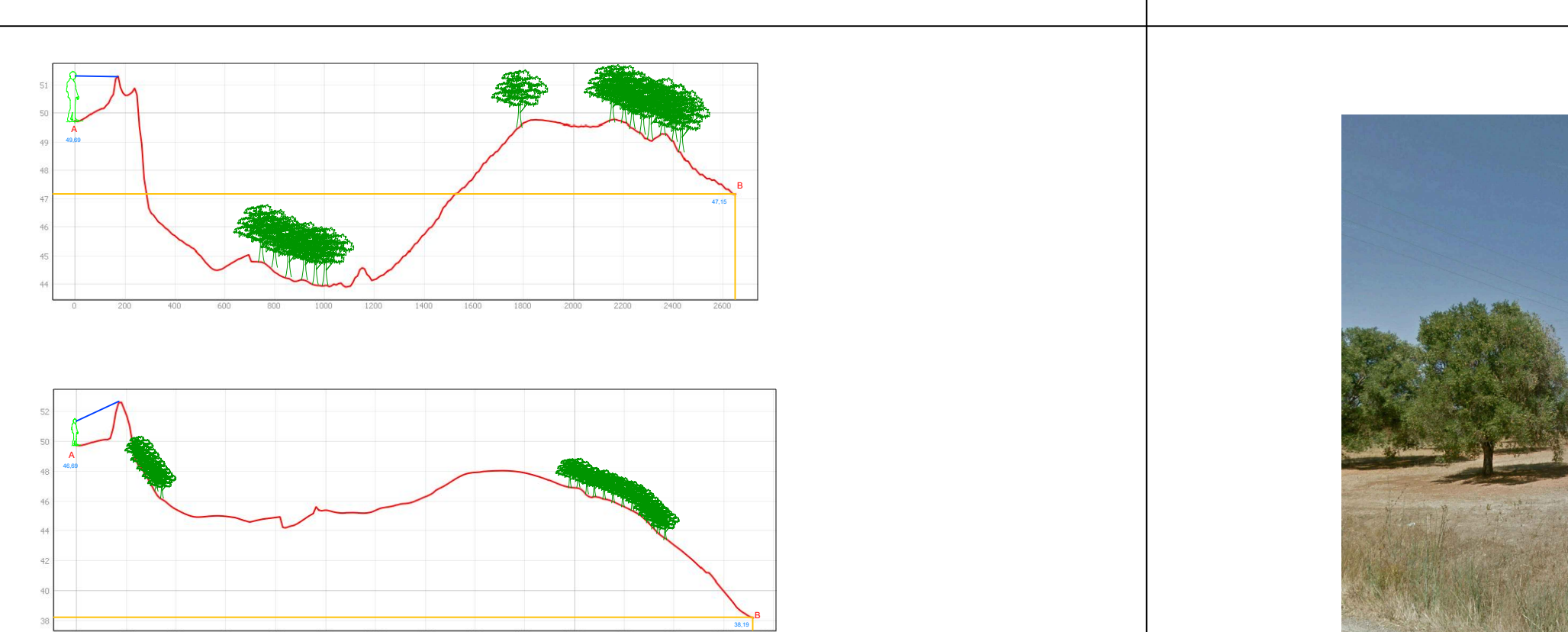
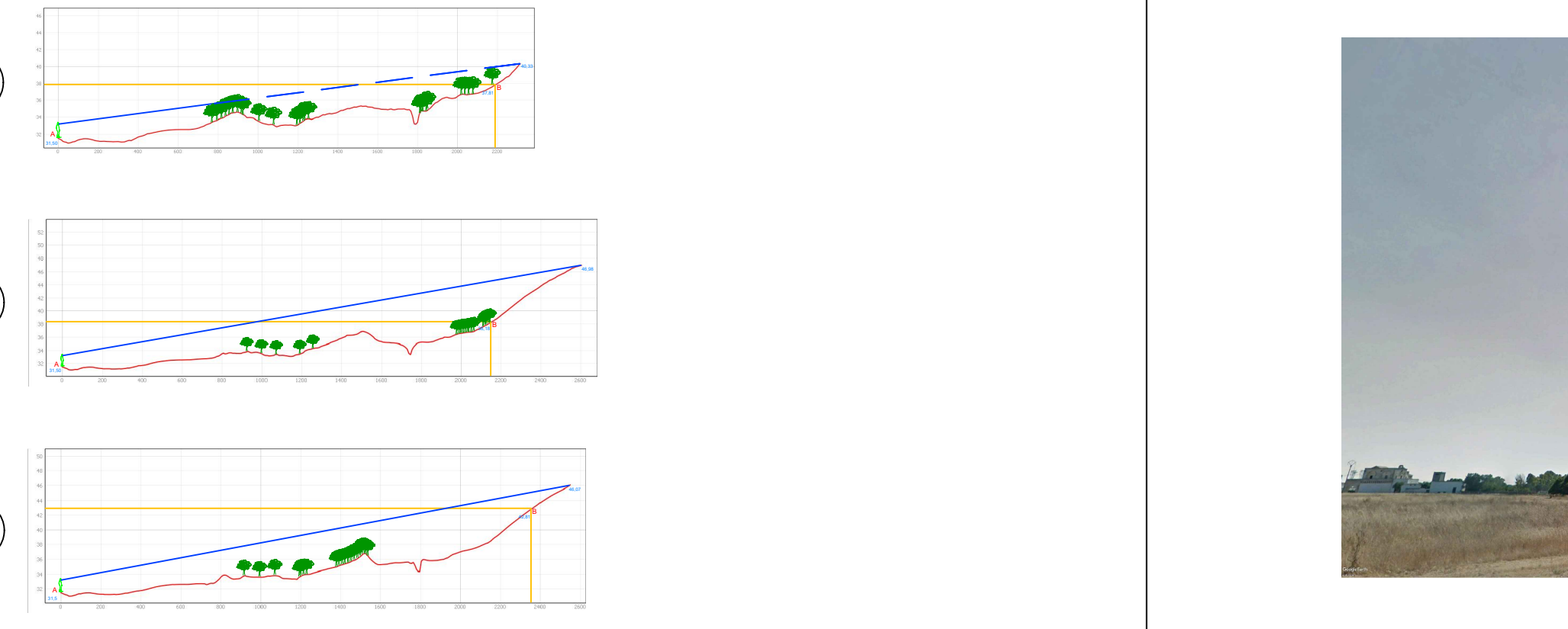
**ANALISI VISIVA DELL'AREA DELL'INTERVENTO CON MAPPATURA DELLE INTERFERENZE ESISTENTI E OPERE DI MITIGAZIONE A PROGETTO**

Analizzando la cartografia CTR della Regione Puglia, con la sovrapposizione dello strato informativo dell'uso del suolo e la correlazione con l'orografia del terreno si è potuto identificare la traccia del profilo di osservazione partendo dai punti sensibili rilevanti afferenti all'area di intervento. E' stata assunta per l'analisi effettuata, un'altezza di osservazione pari a 1,60 m, corrispondente all'altezza media dell'occhio umano. Le tracce, in un terreno prettamente pianeggiante, incontrano ostacoli che interferiscono sulla percezione visiva dell'area di impianto. Inoltre le opere di mitigazione in progetto, opportunamente studiate e collocate, contribuiscono a schermare la possibile visibilità dell'impianto a realizzarsi e a migliorarne l'inserimento paesaggistico.



**ANALISI DEI PROFILI LONGITUDINALI**

Attraverso gli strumenti GIS è possibile dunque tracciare i profili longitudinali evidenziati planimetricamente. Su di essi è stato rappresentato l'osservatore indicato con il punto A, il confine catastale dell'area intera con il punto B, la vegetazione presente e la mitigazione adottata in adeguata proporzione. Tracciando la linea che congiunge il punto di osservazione posto ad 1,60 m dal piano campagna, intercettando l'ultimo punto del suolo visibile si può osservare che la vegetazione e gli elementi antropici annullano l'impatto visivo dell'impianto da tutti i punti vista sensibili considerati. Esclusivamente nel caso di Masseria Torre Mozza, l'impianto risulta teoricamente visibile, ma data l'enorme distanza, come è possibile osservare dalla fotografia, l'area dell'impianto non è visibile.



**FOTOGRAFIE**

Di seguito si riportano delle fotografie scattate dai punti panoramici analizzati allo stato attuale. Dai singoli punti considerati, a prescindere dai modelli geometrici estrapolati dai modelli digitali del terreno, l'area dell'impianto non risulta essere visibile.



**FOTOSIMULAZIONI**

Di seguito si riportano delle fotosimulazioni di riprese a volo di uccello e zenitali dell'area impianto e dell'intera area con le opere di connessione

